

iFEL

I Comuni italiani 2019



Numeri in tasca



I Comuni italiani 2019

Numeri in tasca



A cura di IFEL - Fondazione ANCI

Coordinamento

Andrea Ferri e Walter Tortorella

Gli apparati statistici e cartografici
sono stati elaborati da Alessia Brinciotti
e Giorgia Marinuzzi, gli apparati statistici relativi
agli indicatori finanziari da Carmela Brugnano

Il presente lavoro si chiude con le informazioni
disponibili al 20 settembre 2018.

Progetto grafico

*Pasquale Cimaroli, Claudia Pacelli
cpalquadrato.it*

Indice

Presentazione /5

Istituzioni

- I comuni italiani /8
- I sindaci in carica /10
- I giovani sindaci /12
- Il personale dipendente /14

Finanza

- L'autonomia finanziaria /18
- L'autonomia tributaria /20
- La pressione finanziaria /22
- I trasferimenti /24
- La spesa /28
- La rigidità di bilancio /30
- Il partenariato pubblico privato /32

Economia

- La nati-mortalità d'impresa /36
- La specializzazione economica /38
- Gli sportelli bancari /40
- Il reddito imponibile /42

Territorio

- I comuni montani /46
- Il rischio sismico /48
- Gli impianti alimentati a fonti rinnovabili /50
- Il tasso di motorizzazione /52
- Le stazioni ferroviarie /54

Società

- La densità abitativa /58
 - Il tasso di natalità, mortalità ed incremento naturale /60
 - Gli indicatori demografici /62
 - Il tasso migratorio /64
 - La popolazione straniera /66
 - I minorenni stranieri /68
- Glossario /70

Presentazione

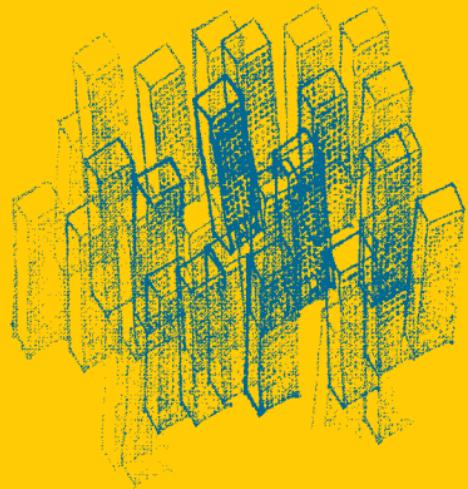
IFEL è la Fondazione istituita dall'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani per affiancare ed assistere le amministrazioni comunali in materia di finanza ed economia locale.

Negli ultimi anni IFEL ha registrato oltre 180.000 partecipanti ai corsi di formazione, realizzato più di 200 pubblicazioni scientifiche ed è sempre stata al fianco dei comuni italiani nelle sedi di confronto istituzionale per il coordinamento della finanza locale.

Questa edizione de “I Comuni italiani 2019 - Numeri in tasca” illustra le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e socio-demografiche dei 7.954 comuni italiani esistenti al 20 settembre 2018, utilizzando come fonti primarie i dati ufficiali più recenti e disponibili a livello di singolo comune.

L’obiettivo è quello di fornire un agile strumento di lavoro a quanti - politici, amministratori, studiosi dei fenomeni territoriali - si interrogano sui caratteri ed i cambiamenti in atto nel mondo eterogeneo dei comuni italiani. Un mondo in continua evoluzione che rappresenta saldamente l’elemento unificatore in cui gli italiani si trovano, il luogo dove vivono la propria quotidianità, l’istituzione più vicina alla quale si rivolgono per avere una risposta ai bisogni, alle difficoltà, alla voglia di partecipazione.

Pierciro Galeone
Direttore IFEL



Istituzioni

I piccoli comuni italiani, 2018



Sono "piccoli" i comuni con una popolazione legale (Censimento Istat 2011) pari o inferiore alle 5.000 unità.

■ Piccoli comuni

I comuni italiani, per classe demografica, 2018

Classe di ampiezza demografica	N. comuni 2018	
	v.a.	% su tot.
0 - 1.000	1.870	23,5%
1.001 - 5.000	3.677	46,2%
5.001 - 10.000	1.197	15,0%
10.001 - 20.000	702	8,8%
20.001 - 60.000	406	5,1%
60.001 - 100.000	56	0,7%
100.001 - 250.000	34	0,4%
>250.000	12	0,2%
ITALIA	7.954	100,0%

I dati si riferiscono ai 7.954 comuni italiani esistenti alla data del 20 settembre 2018.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

I comuni italiani, per regione, 2018

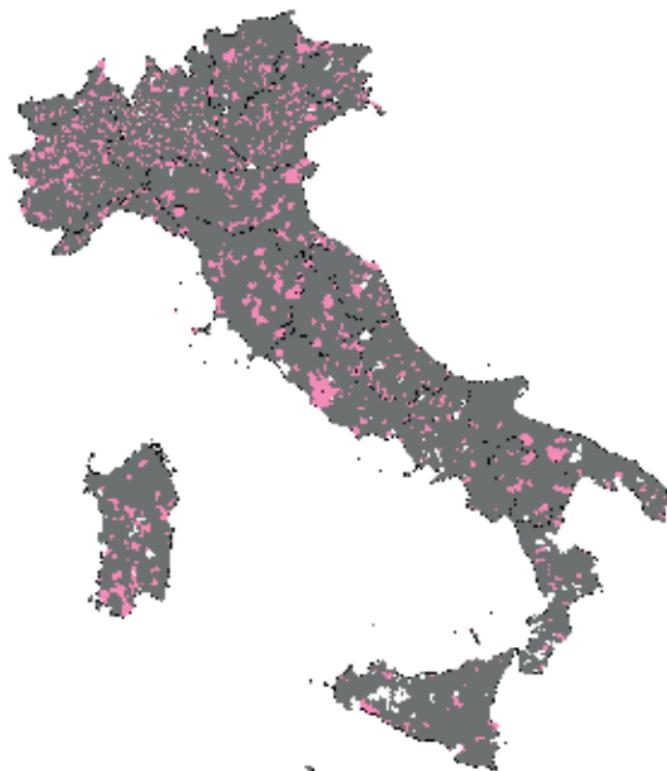
Regione	N. comuni 2018		N. piccoli comuni 2018	
	v.a. (a)	% su tot.	v.a. (b)	% sul numero di comuni della regione (b/a)
Piemonte	1.197	15,0%	1.063	88,8%
Valle d'Aosta	74	0,9%	73	98,6%
Lombardia	1.516	19,1%	1.053	69,5%
Trentino-Alto Adige	292	3,7%	257	88,0%
Veneto	571	7,2%	300	52,5%
Friuli-Venezia Giulia	215	2,7%	151	70,2%
Liguria	234	2,9%	182	77,8%
Emilia-Romagna	331	4,2%	139	42,0%
Toscana	274	3,4%	120	43,8%
Umbria	92	1,2%	61	66,3%
Marche	229	2,9%	162	70,7%
Lazio	378	4,8%	254	67,2%
Abruzzo	305	3,8%	250	82,0%
Molise	136	1,7%	125	91,9%
Campania	550	6,9%	335	60,9%
Puglia	258	3,2%	85	32,9%
Basilicata	131	1,6%	99	75,6%
Calabria	404	5,1%	322	79,7%
Sicilia	390	4,9%	202	51,8%
Sardegna	377	4,7%	314	83,3%
ITALIA	7.954	100,0%	5.547	69,7%

Sono "piccoli" i comuni con una popolazione legale (Censimento Istat 2011) pari o inferiore alle 5.000 unità.

I dati si riferiscono ai 7.954 comuni italiani esistenti alla data del 20 settembre 2018.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

I sindaci in carica nei comuni italiani, per genere, settembre 2018



- Comuni con sindaco donna
- Comuni con sindaco uomo

Sono 112 i comuni commissariati.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2018

I sindaci in carica nei comuni italiani, per genere e regione, settembre 2018

Regione	Donne	Uomini
Piemonte	17,5%	82,5%
Valle d'Aosta	13,5%	86,5%
Lombardia	17,0%	83,0%
Trentino-Alto Adige	11,0%	89,0%
Veneto	18,5%	81,5%
Friuli-Venezia Giulia	17,5%	82,5%
Liguria	12,9%	87,1%
Emilia-Romagna	20,9%	79,1%
Toscana	16,1%	83,9%
Umbria	17,4%	82,6%
Marche	13,7%	86,3%
Lazio	10,8%	89,2%
Abruzzo	10,9%	89,1%
Molise	11,4%	88,6%
Campania	4,7%	95,3%
Puglia	8,1%	91,9%
Basilicata	11,5%	88,5%
Calabria	6,5%	93,5%
Sicilia	6,6%	93,4%
Sardegna	14,9%	85,1%
ITALIA	13,9%	86,1%

Sono 112 i comuni commissariati.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2018

I sindaci fino a 35 anni di età in carica nei comuni italiani, settembre 2018



■ Comuni con sindaco fino a 35 anni di età

Sono 112 i comuni commissariati.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2018

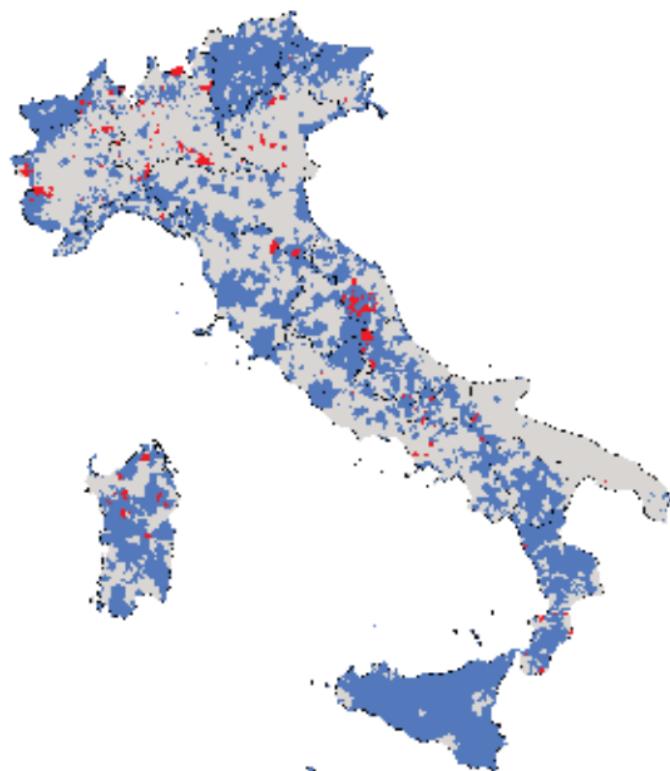
I sindaci fino a 35 anni di età in carica nei comuni italiani, per regione, settembre 2018

Regione	N. sindaci fino a 35 anni	Incidenza di giovani sindaci
Piemonte	43	3,6%
Valle d'Aosta	5	6,8%
Lombardia	85	5,7%
Trentino-Alto Adige	21	7,2%
Veneto	24	4,2%
Friuli-Venezia Giulia	8	3,8%
Liguria	6	2,6%
Emilia-Romagna	31	9,4%
Toscana	18	6,6%
Umbria	3	3,3%
Marche	10	4,4%
Lazio	21	5,6%
Abruzzo	13	4,3%
Molise	7	5,3%
Campania	13	2,5%
Puglia	7	2,8%
Basilicata	10	7,7%
Calabria	19	5,1%
Sicilia	24	6,6%
Sardegna	24	6,5%
ITALIA	392	5,0%

Sono 112 i comuni commissariati.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2018

I dipendenti comunali per 1.000 abitanti nei comuni italiani, 2016



Dipendenti comunali
per 1.000 abitanti

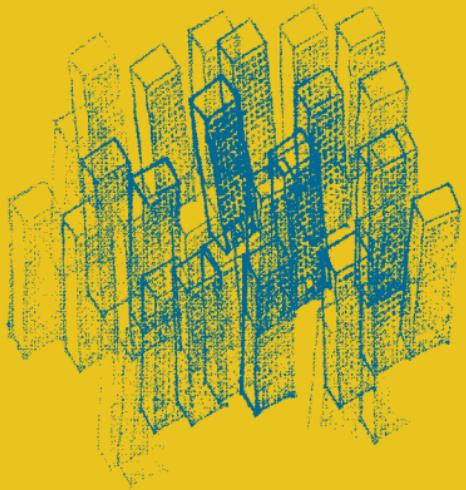
- Inferiore a 6,40
- 6,40 e oltre
- Comuni non censiti

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati
Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Istat, 2018

I dipendenti comunali nei comuni italiani,
per regione, 2016

Regione	N. dipendenti comunali		Dipendenti comunali per 1.000 abitanti
	v.a.	%	
Piemonte	27.524	7,1%	6,27
Valle d'Aosta	1.327	0,3%	10,46
Lombardia	56.851	14,7%	5,67
Trentino-Alto Adige	9.639	2,5%	9,07
Veneto	25.804	6,7%	5,26
Friuli-Venezia Giulia	9.963	2,6%	8,18
Liguria	12.631	3,3%	8,07
Emilia-Romagna	28.099	7,2%	6,32
Toscana	25.371	6,5%	6,78
Umbria	5.425	1,4%	6,10
Marche	9.167	2,4%	5,96
Lazio	40.846	10,5%	6,93
Abruzzo	7.518	1,9%	5,69
Molise	1.738	0,4%	5,60
Campania	32.908	8,5%	5,64
Puglia	16.580	4,3%	4,08
Basilicata	3.683	0,9%	6,46
Calabria	14.240	3,7%	7,25
Sicilia	47.278	12,2%	9,35
Sardegna	11.190	2,9%	6,77
ITALIA	387.782	100,0%	6,40

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Istat, 2018



Finanza

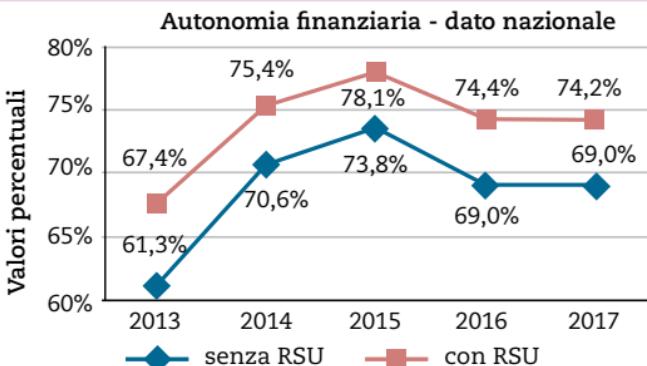
Indicatore di autonomia finanziaria per classe demografica, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2017

Classe di ampiezza demografica	Autonomia finanziaria		Per memoria (euro pro capite)		
	con RSU	senza RSU	Entrate tributarie*	Entrate extra-tributarie*	Entrate correnti*
0 - 1.000	61,7%	56,9%	383,8	326,2	1.247,7
1.001 - 5.000	68,0%	62,9%	313,1	205,8	824,8
5.001 - 10.000	76,5%	71,7%	322,1	163,9	677,4
10.001 - 20.000	77,1%	71,9%	316,7	161,4	665,0
20.001 - 60.000	76,1%	70,2%	331,9	160,3	700,9
60.001 - 100.000	74,8%	69,2%	362,8	211,0	829,6
100.001 - 250.000	71,1%	64,9%	406,1	229,8	979,2
>250.000	76,0%	71,6%	549,4	455,3	1.402,8
ITALIA	74,2%	69,0%	367,9	225,2	859,4

* Al netto dei tributi riferiti al Servizio RSU

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

Trend del grado di autonomia finanziaria dei comuni italiani, 2013-2017



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

**Indicatore di autonomia finanziaria per regione,
valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2017**

Regione	Autonomia finanziaria		Per memoria (euro pro capite)		
	con RSU	senza RSU	Entrate tributarie*	Entrate extra-tributarie*	Entrate correnti*
Piemonte	80,4%	75,8%	375,6	215,0	779,0
Valle d'Aosta	59,1%	55,1%	672,4	375,8	1.903,1
Lombardia	82,7%	80,1%	398,3	304,1	877,2
Trentino-Alto Adige	65,4%	64,8%	473,6	503,4	1.508,4
Veneto	79,9%	77,2%	356,7	216,9	742,9
Friuli-Venezia Giulia	53,2%	48,2%	322,7	247,5	1.181,8
Liguria	81,2%	76,6%	540,0	258,0	1.041,4
Emilia-Romagna	79,8%	75,5%	427,5	224,8	864,3
Toscana	83,5%	79,5%	433,4	296,2	917,1
Umbria	73,2%	67,5%	378,4	168,5	810,2
Marche	66,2%	61,4%	329,4	237,4	922,8
Lazio	77,1%	72,3%	485,1	298,6	1.084,1
Abruzzo	70,5%	65,0%	362,1	198,8	862,5
Molise	66,7%	62,0%	299,2	202,1	808,0
Campania	70,4%	61,2%	267,5	148,3	679,4
Puglia	72,6%	63,7%	293,2	89,7	601,3
Basilicata	54,4%	44,7%	219,2	115,6	749,2
Calabria	65,6%	58,6%	247,4	204,5	771,1
Sicilia	62,2%	52,5%	290,6	126,6	794,2
Sardegna	49,3%	39,2%	262,7	145,4	1.041,3
ITALIA	74,2%	69,0%	367,9	225,2	859,4

* Al netto dei tributi riferiti al Servizio RSU

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

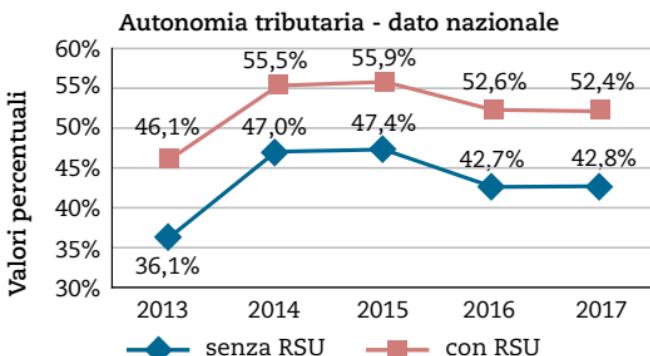
Indicatore di autonomia tributaria per classe demografica, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2017

Classe di ampiezza demografica	Autonomia tributaria		Per memoria (euro pro capite)			
	con RSU	senza RSU	IMU	TASI	Add. Irpef	TARI*
0 - 1.000	38,5%	30,8%	271,5	28,0	41,9	157,5
1.001 - 5.000	46,3%	38,0%	199,6	21,6	53,9	130,9
5.001 - 10.000	56,2%	47,6%	199,5	20,5	67,1	136,5
10.001 - 20.000	57,2%	47,6%	198,5	17,8	70,9	150,4
20.001 - 60.000	57,8%	47,4%	209,0	13,9	72,6	177,6
60.001 - 100.000	54,1%	43,7%	225,9	18,7	78,7	188,9
100.001 - 250.000	51,8%	41,5%	267,7	8,7	88,7	210,4
>250.000	48,6%	39,2%	354,8	24,8	114,2	257,9
ITALIA	52,4%	42,8%	234,1	18,4	76,4	176,1

* Il dato comprende tutte le entrate riferite al servizio RSU

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

Trend del grado di autonomia tributaria dei comuni italiani, 2013-2017



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

Indicatore di autonomia tributaria per regione, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2017

Regione	Autonomia tributaria		Per memoria (euro pro capite)			
	con RSU	senza RSU	IMU	TASI	Add. Irpef	TARI*
Piemonte	57,9%	48,2%	240,9	16,3	91,6	180,9
Valle d'Aosta	41,1%	35,3%	594,2	26,3	17,2	186,6
Lombardia	52,6%	45,4%	245,6	28,2	92,8	133,2
Trentino-Alto Adige	31,9%	31,4%	394,9	0,2	4,1	15,9
Veneto	54,2%	48,0%	204,9	31,0	89,2	100,7
Friuli-Venezia Giulia	34,3%	27,3%	232,3	12,7	60,7	125,6
Liguria	61,0%	51,9%	396,0	14,6	98,1	247,5
Emilia-Romagna	58,3%	49,5%	292,6	11,2	90,6	184,4
Toscana	57,5%	47,3%	298,2	13,2	75,2	220,9
Umbria	56,7%	46,7%	216,3	25,9	81,2	203,2
Marche	44,7%	35,7%	205,9	14,1	83,5	165,4
Lazio	54,3%	44,8%	302,5	26,5	100,7	226,9
Abruzzo	51,4%	42,0%	213,5	22,4	66,9	173,4
Molise	45,4%	37,0%	214,2	27,1	52,7	131,8
Campania	53,5%	39,4%	163,9	10,4	54,1	209,3
Puglia	61,3%	48,8%	185,5	14,6	56,9	195,9
Basilicata	41,7%	29,3%	121,0	14,4	58,1	159,4
Calabria	43,5%	32,1%	145,7	9,2	52,5	155,9
Sicilia	49,4%	36,6%	170,5	10,6	55,2	203,3
Sardegna	37,7%	25,2%	163,7	17,1	47,2	204,5
ITALIA	52,4%	42,8%	234,1	18,4	76,4	176,1

* Il dato comprende tutte le entrate riferite al servizio RSU

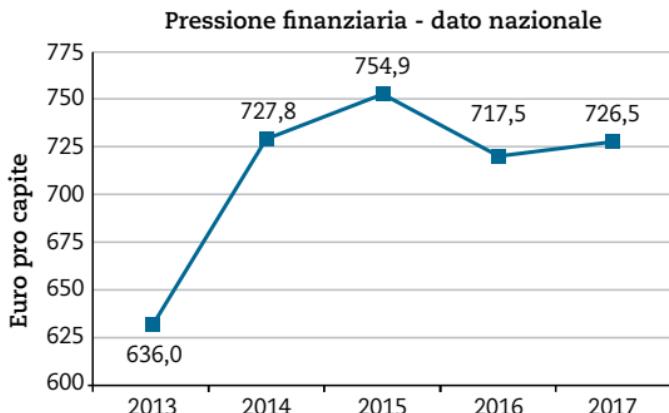
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

Indicatore di pressione finanziaria per classe demografica, valori espressi in euro pro capite, 2017 e variazione percentuale 2013-2017

Classe di ampiezza demografica	Pressione finanziaria	Variazione %					
		2017-2013	2017-2016	2016-2015	2015-2014	2014-2013	
0 - 1.000	783,3	9,1%	-0,9%	0,5%	-2,7%	12,6%	
1.001 - 5.000	603,7	12,5%	0,7%	-4,4%	0,4%	16,3%	
5.001 - 10.000	590,5	14,6%	1,4%	-4,3%	1,8%	15,9%	
10.001 - 20.000	600,3	15,4%	1,3%	-5,0%	3,8%	15,4%	
20.001 - 60.000	641,5	13,6%	0,9%	-4,6%	3,4%	14,2%	
60.001 - 100.000	723,0	13,1%	0,2%	-5,2%	6,4%	11,9%	
100.001 - 250.000	810,9	13,9%	1,3%	-5,7%	4,1%	14,5%	
>250.000	1.175,7	15,7%	2,1%	-5,8%	6,1%	13,4%	
ITALIA	726,5	14,2%	1,2%	-5,0%	3,7%	14,4%	

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

Trend del livello di pressione finanziaria (euro pro capite) dei comuni italiani, 2013-2017



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

**Indicatore di pressione finanziaria per regione,
valori espressi in euro pro capite, 2017 e variazione
percentuale 2013-2017**

Regione	Pressione finanziaria	Variazione %				
		2017-2013	2017-2016	2016-2015	2015-2014	2014-2013
Piemonte	737,5	13,4%	1,3%	-5,0%	2,2%	15,2%
Valle d'Aosta	1.160,0	7,2%	0,0%	1,6%	0,6%	4,8%
Lombardia	776,7	11,4%	1,0%	-4,6%	4,4%	10,8%
Trentino-Alto Adige	928,4	16,9%	0,9%	-4,6%	5,8%	14,8%
Veneto	618,2	14,2%	2,1%	-3,5%	0,1%	15,8%
Friuli-Venezia Giulia	640,3	-1,6%	-1,0%	-7,7%	1,4%	6,1%
Liguria	1.004,8	6,4%	0,8%	-4,0%	0,6%	9,2%
Emilia-Romagna	799,7	16,7%	0,9%	-4,7%	3,0%	17,9%
Toscana	907,1	16,3%	2,5%	-4,2%	4,0%	13,9%
Umbria	724,3	14,8%	0,3%	-1,8%	1,5%	14,8%
Marche	673,8	8,3%	-2,7%	-4,3%	4,0%	11,7%
Lazio	946,9	17,0%	2,2%	-7,7%	6,1%	16,8%
Abruzzo	677,0	12,1%	0,5%	-2,4%	1,5%	12,7%
Molise	595,3	6,3%	2,1%	-9,7%	1,8%	13,2%
Campania	601,3	14,9%	-0,2%	-5,5%	5,9%	14,9%
Puglia	558,1	14,1%	3,8%	-4,9%	2,1%	13,2%
Basilicata	468,3	11,2%	1,1%	-9,1%	4,5%	15,7%
Calabria	567,2	7,7%	-0,3%	-11,8%	8,6%	12,9%
Sicilia	599,9	27,8%	-0,2%	-1,0%	3,6%	24,8%
Sardegna	587,9	14,8%	6,4%	-4,5%	1,9%	10,8%
ITALIA	726,5	14,2%	1,2%	-5,0%	3,7%	14,4%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

**Le entrate da trasferimenti (euro pro capite),
per classe demografica, 2017**

Classe di ampiezza demografica	Entrate da trasferimenti					Totale	
	Correnti			In conto capitale			
	Totale	di cui: Stato	di cui: Amm.ni territoriali				
0 - 1.000	531,2	282,6	248,6	455,1	986,3		
1.001 - 5.000	300,5	174,4	126,1	152,6	453,1		
5.001 - 10.000	187,5	113,6	73,8	66,9	254,4		
10.001 - 20.000	183,7	114,1	69,6	48,5	232,2		
20.001 - 60.000	204,5	123,8	80,7	44,3	248,8		
60.001 - 100.000	250,6	174,0	76,6	199,9	450,5		
100.001 - 250.000	336,9	178,9	158,0	52,9	389,8		
>250.000	389,7	259,6	130,1	78,1	467,8		
ITALIA	261,3	160,0	101,2	88,4	349,6		

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

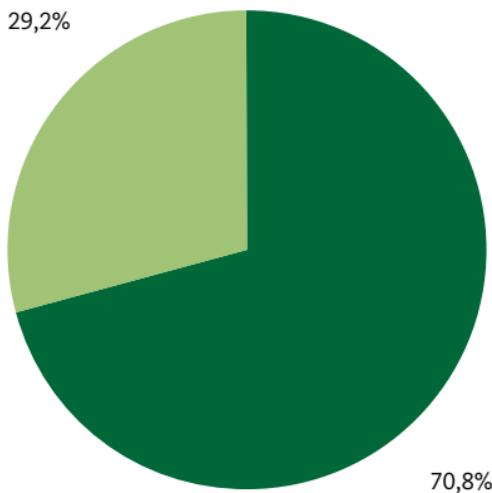
Le entrate da trasferimenti (euro pro capite), per regione, 2017

Regione	Entrate da trasferimenti				
	Correnti			In conto capitale	Totale
	Totale	di cui: Stato	di cui: Amm.ni territoriali		
Piemonte	177,6	149,1	28,5	48,8	226,3
Valle d'Aosta	847,9	42,8	805,1	181,0	1.028,9
Lombardia	170,8	111,9	58,9	36,9	207,7
Trentino-Alto Adige	528,5	27,4	501,1	456,9	985,3
Veneto	163,1	115,3	47,8	46,2	209,3
Friuli-Venezia Giulia	605,9	28,0	577,9	102,4	708,3
Liguria	234,1	153,2	80,9	43,7	277,8
Emilia-Romagna	203,3	168,0	35,3	37,9	241,2
Toscana	180,9	135,2	45,7	42,2	223,1
Umbria	264,8	195,7	69,1	75,8	340,6
Marche	347,6	207,4	140,2	59,5	407,1
Lazio	298,3	210,7	87,5	45,7	343,9
Abruzzo	290,6	229,7	60,9	801,0	1.091,6
Molise	290,3	224,7	65,6	332,1	622,4
Campania	261,8	211,7	50,1	122,9	384,7
Puglia	216,2	155,4	60,8	72,4	288,5
Basilicata	406,5	229,0	177,5	175,4	581,9
Calabria	315,4	248,8	66,6	137,6	452,9
Sicilia	374,2	202,9	171,3	55,5	429,7
Sardegna	625,1	105,0	520,2	160,5	785,6
ITALIA	261,3	160,0	101,2	88,4	349,6

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

Le entrate da trasferimenti correnti dei comuni italiani, regioni a Statuto Speciale, 2017

Regioni a Statuto Speciale

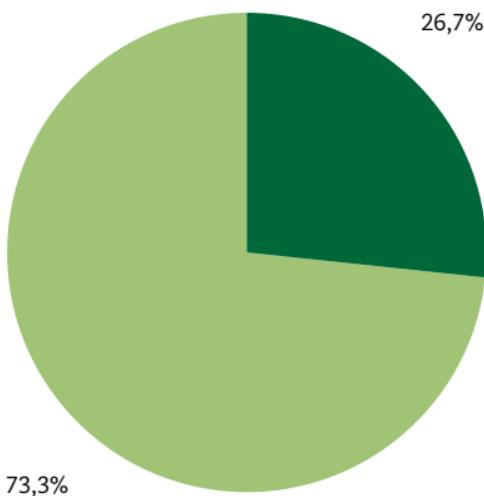


- Trasferimenti dalle Amm.ni territoriali
- Trasferimenti dallo Stato

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

Le entrate da trasferimenti correnti dei comuni italiani, regioni a Statuto Ordinario, 2017

Regioni a Statuto Ordinario



Finanza

- Trasferimenti dalle Amm. ni territoriali
- Trasferimenti dallo Stato

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

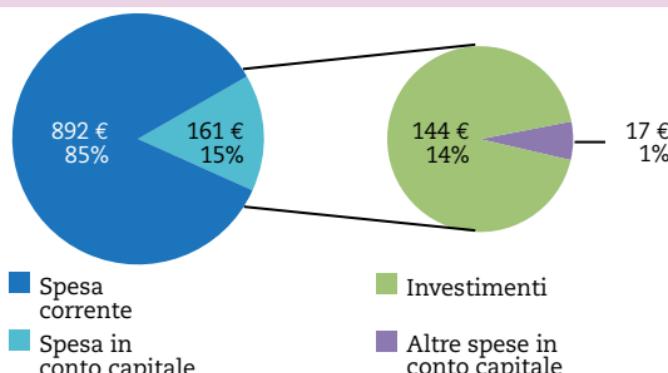
La spesa (euro pro capite), per classe demografica (dati di competenza), 2017

Classe di ampiezza demografica	Spesa corrente		Spesa in conto capitale		Spesa totale	
	con RSU e TPL	senza RSU e TPL	Totale	di cui investi- menti	con RSU e TPL	senza RSU e TPL*
0 - 1.000	1.212,0	1.073,4	617,4	442,4	1.829,5	1.690,8
1.001 - 5.000	829,5	706,0	252,3	212,4	1.081,8	958,3
5.001 - 10.000	711,6	584,3	147,8	131,4	859,3	732,0
10.001 - 20.000	710,3	568,1	121,9	109,4	832,3	690,0
20.001 - 60.000	755,8	586,5	110,0	99,5	865,7	696,5
60.001 - 100.000	862,4	660,8	173,4	209,4	1.035,8	834,2
100.001 - 250.000	1.049,9	805,4	147,2	127,5	1.197,1	952,6
>250.000	1.403,2	946,3	154,8	136,6	1.558,0	1.101,1
ITALIA	892,4	687,9	161,4	144,0	1.053,8	849,3

* Solo per la componente di parte corrente.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

La spesa dei comuni italiani (euro pro capite e valori percentuali), 2017



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

**La spesa (euro pro capite), per regione
(dati di competenza), 2017**

Regione	Spesa corrente		Spesa in conto capitale		Spesa totale	
	con RSU e TPL	senza RSU e TPL	Totale	di cui investimenti	con RSU e TPL	senza RSU e TPL*
Piemonte	817,1	651,0	133,7	111,5	950,8	784,7
Valle d'Aosta	1.709,8	1.564,8	412,6	392,4	2.122,4	1.977,4
Lombardia	881,5	668,9	142,8	126,8	1.024,3	811,7
Trentino-Alto Adige	1.306,8	1.233,6	736,2	674,6	2.043,0	1.969,8
Veneto	723,1	600,5	145,7	134,4	868,8	746,2
Friuli-Venezia Giulia	1.147,5	1.031,2	189,9	177,5	1.337,4	1.221,1
Liguria	1.126,8	820,8	153,2	132,4	1.280,0	974,0
Emilia-Romagna	911,1	744,7	146,1	127,5	1.057,2	890,8
Toscana	965,8	732,9	142,8	126,5	1.108,6	875,7
Umbria	877,9	659,5	123,9	105,2	1.001,8	783,4
Marche	931,9	765,7	151,5	146,1	1.083,4	917,3
Lazio	1.107,0	755,6	103,1	90,0	1.210,2	858,7
Abruzzo	858,3	680,9	581,6	569,5	1.439,9	1.262,5
Molise	828,2	692,8	346,9	286,9	1.175,1	1.039,7
Campania	762,4	566,8	159,2	145,2	921,6	726,0
Puglia	694,9	488,9	120,4	107,7	815,2	609,3
Basilicata	830,0	646,3	259,8	221,2	1.089,8	906,1
Calabria	797,9	656,9	172,3	138,3	970,2	829,2
Sicilia	876,3	653,4	97,7	79,1	974,0	751,1
Sardegna	1.072,9	884,7	198,6	181,6	1.271,5	1.083,3
ITALIA	892,4	687,9	161,4	144,0	1.053,8	849,3

* Solo per la componente di parte corrente.

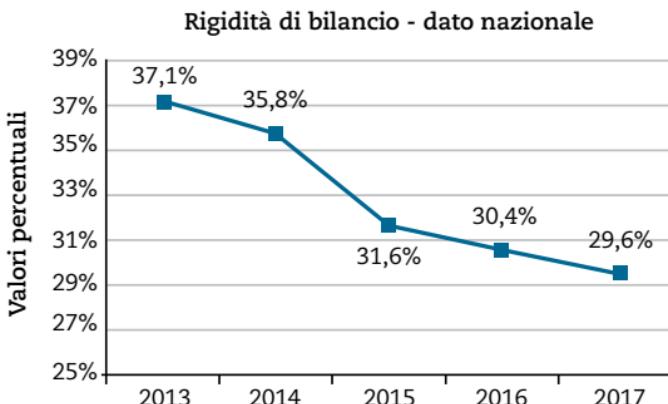
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

**Indicatore di rigidità di bilancio per classe demografica,
valori espressi in percentuale ed euro pro capite
(dati di competenza), 2017**

Classe di ampiezza demografica	Rigidità di bilancio	Per memoria (euro pro capite)			
		Spesa personale	Interessi passivi	Rimborso prestiti	Entrate correnti
0 - 1.000	32,4%	334,1	41,3	79,5	1.406,1
1.001 - 5.000	31,4%	214,3	31,0	55,9	958,6
5.001 - 10.000	29,0%	176,1	21,0	39,2	815,7
10.001 - 20.000	29,1%	175,7	20,5	41,2	816,3
20.001 - 60.000	28,7%	188,9	21,7	42,6	881,9
60.001 - 100.000	29,2%	224,3	26,5	47,2	1.020,9
100.001 - 250.000	29,7%	266,0	21,7	65,2	1.189,8
>250.000	29,6%	361,7	51,1	78,3	1.660,8
ITALIA	29,6%	226,7	28,0	52,2	1.037,4

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

La rigidità di bilancio dei comuni italiani, 2013-2017



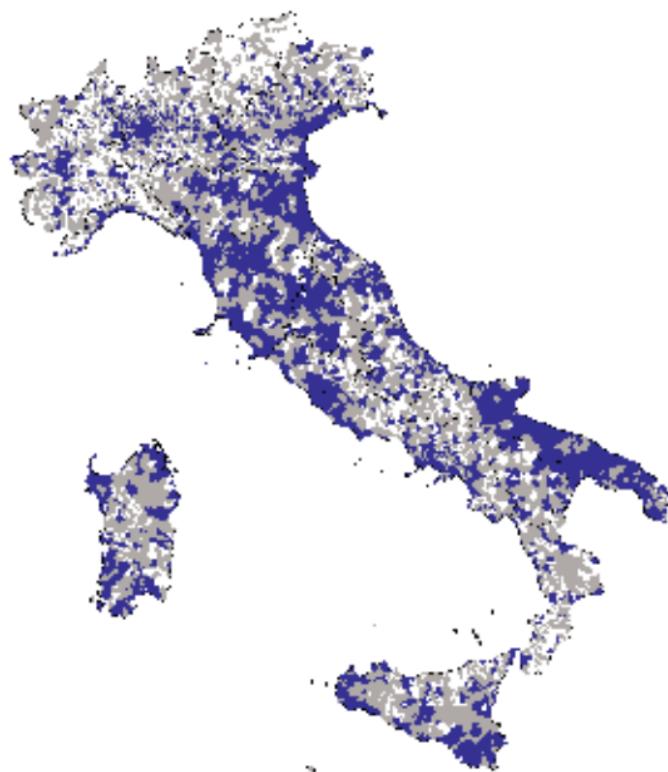
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

**Indicatore di rigidità di bilancio per regione,
valori espressi in percentuale ed euro pro capite
(dati di competenza), 2017**

Regione	Rigidità di bilancio	Per memoria (euro pro capite)			
		Spesa personale	Interessi passivi	Rimborso prestiti	Entrate correnti
Piemonte	35,9%	233,2	44,0	68,0	960,3
Valle d'Aosta	24,8%	401,9	35,2	81,1	2.089,9
Lombardia	28,8%	204,6	25,4	61,1	1.011,0
Trentino- Alto Adige	34,2%	398,7	20,1	107,0	1.535,7
Veneto	30,3%	183,3	22,7	49,5	844,4
Friuli-Venezia Giulia	32,3%	282,3	40,3	100,4	1.307,6
Liguria	32,8%	299,4	38,4	85,6	1.291,0
Emilia- Romagna	27,0%	213,5	17,6	52,0	1.048,8
Toscana	28,6%	242,1	25,7	57,4	1.137,9
Umbria	30,2%	230,8	32,4	45,9	1.023,2
Marche	25,6%	222,2	21,4	39,3	1.105,8
Lazio	24,5%	255,5	21,1	45,0	1.312,0
Abruzzo	27,8%	203,3	37,6	48,8	1.041,6
Molise	27,1%	204,6	18,5	33,8	947,4
Campania	32,4%	198,3	42,9	47,4	891,1
Puglia	25,2%	153,7	17,8	29,4	797,4
Basilicata	32,8%	215,6	31,6	51,2	909,0
Calabria	34,9%	230,1	42,2	51,7	927,7
Sicilia	34,9%	291,5	26,3	30,8	999,3
Sardegna	23,4%	241,6	16,3	34,0	1.248,8
ITALIA	29,6%	226,7	28,0	52,2	1.037,4

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati Ministero dell'Interno

I comuni coinvolti almeno una volta come committenti
di bandi PPP nel periodo 2002-2017



**Comuni committenti
di bandi PPP 2002-2017**

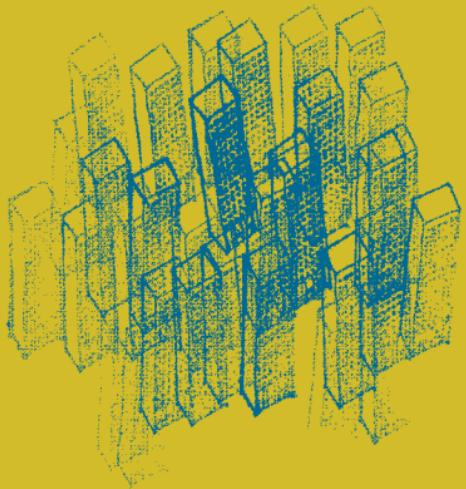
- Meno di 5 bandi
- 5 bandi e oltre

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati infoppp.it, anni vari

**Mercato PPP dei comuni, bandi di gara e aggiudicazioni
(numero e importo), per regione, somma 2002-2017**

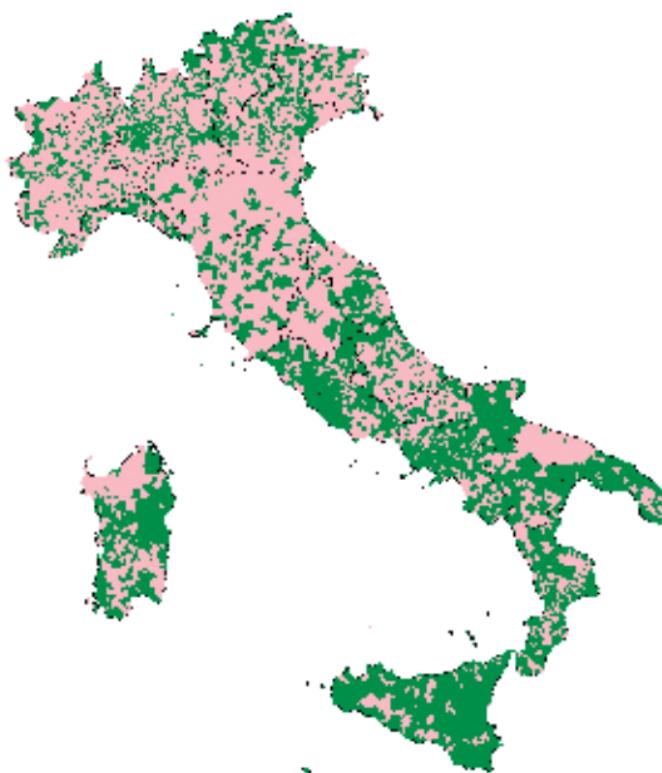
Regione	Bandi		Aggiudicazioni	
	Numero	Importo (mln euro)	Numero	Importo (mln euro)
Piemonte	2.116	2.201	538	1.326
Valle d'Aosta	130	61	35	48
Lombardia	4.448	8.885	1.349	5.682
Trentino-Alto Adige	785	585	232	410
Veneto	252	111	37	34
Friuli-Venezia Giulia	1.892	3.645	590	2.148
Liguria	540	503	122	272
Emilia-Romagna	1.893	2.370	727	2.058
Toscana	2.174	1.654	519	1.289
Umbria	537	764	132	423
Marche	927	734	237	407
Lazio	1.081	3.309	381	2.825
Abruzzo	994	857	157	536
Molise	225	177	41	100
Campania	2.135	3.564	593	2.501
Puglia	1.620	2.233	380	1.381
Basilicata	383	224	71	108
Calabria	988	1.134	144	812
Sicilia	1.417	1.770	239	1.263
Sardegna	1.214	894	194	531
ITALIA	25.751	35.674	6.718	24.154

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati infopp.it, anni vari



Economia

Il tasso di incremento delle imprese nei comuni italiani, 2017



Tasso di incremento delle imprese

- Positivo
- Nullo o negativo

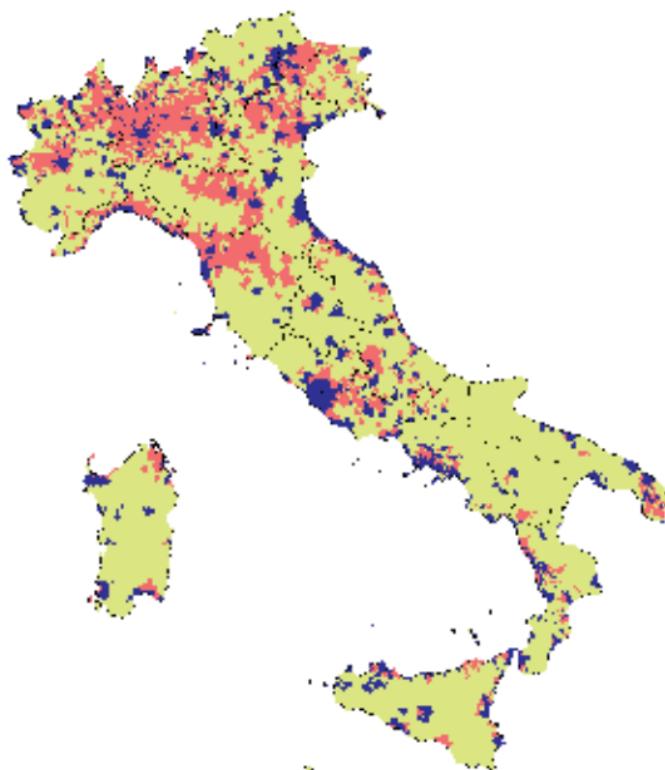
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2018

Il tasso di nati-mortalità delle imprese nei comuni italiani, per regione, 2017

Regione	Tasso di natalità delle imprese	Tasso di mortalità delle imprese	Tasso di incremento delle imprese
Piemonte	6,5%	7,2%	-0,8%
Valle d'Aosta	6,3%	9,6%	-3,3%
Lombardia	6,9%	6,6%	0,2%
Trentino-Alto Adige	5,7%	6,2%	-0,6%
Veneto	6,1%	6,3%	-0,2%
Friuli-Venezia Giulia	5,9%	6,6%	-0,7%
Liguria	6,7%	6,6%	0,1%
Emilia-Romagna	6,3%	7,1%	-0,8%
Toscana	6,9%	7,1%	-0,2%
Umbria	6,6%	7,9%	-1,3%
Marche	6,4%	6,5%	-0,1%
Lazio	8,3%	6,9%	1,4%
Abruzzo	6,4%	6,4%	0,1%
Molise	6,2%	5,9%	0,3%
Campania	7,7%	6,1%	1,6%
Puglia	7,2%	7,4%	-0,2%
Basilicata	6,6%	5,6%	1,0%
Calabria	6,4%	5,2%	1,1%
Sicilia	7,7%	5,9%	1,8%
Sardegna	7,0%	6,5%	0,5%
ITALIA	6,9%	6,6%	0,3%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2018

La specializzazione economica dei comuni italiani, 2017



Settore economico prevalente

- Primario
- Secondario
- Terziario

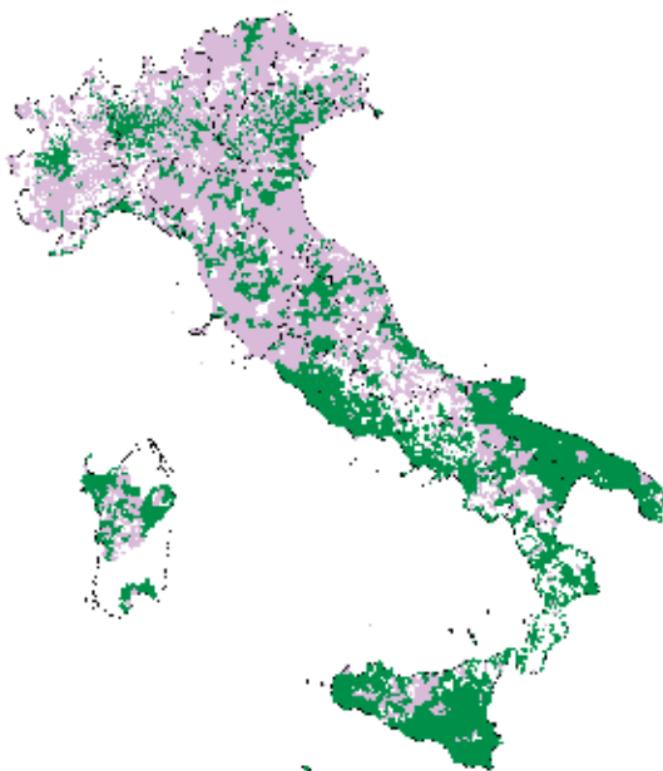
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2018

La specializzazione economica dei comuni italiani, per regione, 2017

Regione	% comuni specializzati per settore economico			
	Primario	Secondario	Terziario	Totale
Piemonte	65,4%	29,7%	4,9%	100,0%
Valle d'Aosta	50,0%	35,1%	14,9%	100,0%
Lombardia	29,0%	62,6%	8,4%	100,0%
Trentino-Alto Adige	74,1%	15,7%	10,2%	100,0%
Veneto	53,4%	39,5%	7,1%	100,0%
Friuli-Venezia Giulia	64,8%	27,3%	7,9%	100,0%
Liguria	48,9%	38,3%	12,8%	100,0%
Emilia-Romagna	60,7%	33,9%	5,4%	100,0%
Toscana	50,7%	39,9%	9,4%	100,0%
Umbria	90,2%	6,5%	3,3%	100,0%
Marche	70,7%	21,0%	8,3%	100,0%
Lazio	61,4%	25,1%	13,5%	100,0%
Abruzzo	74,8%	16,1%	9,2%	100,0%
Molise	84,6%	10,3%	5,1%	100,0%
Campania	64,9%	11,6%	23,5%	100,0%
Puglia	72,1%	16,7%	11,2%	100,0%
Basilicata	93,1%	4,6%	2,3%	100,0%
Calabria	72,3%	12,1%	15,6%	100,0%
Sicilia	70,3%	14,6%	15,1%	100,0%
Sardegna	90,2%	5,0%	4,8%	100,0%
ITALIA	59,9%	30,5%	9,6%	100,0%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2018

Gli sportelli bancari nei comuni italiani, 2018



N. abitanti per sportello
bancario

- Inferiore a 2.122
- 2.122 e oltre

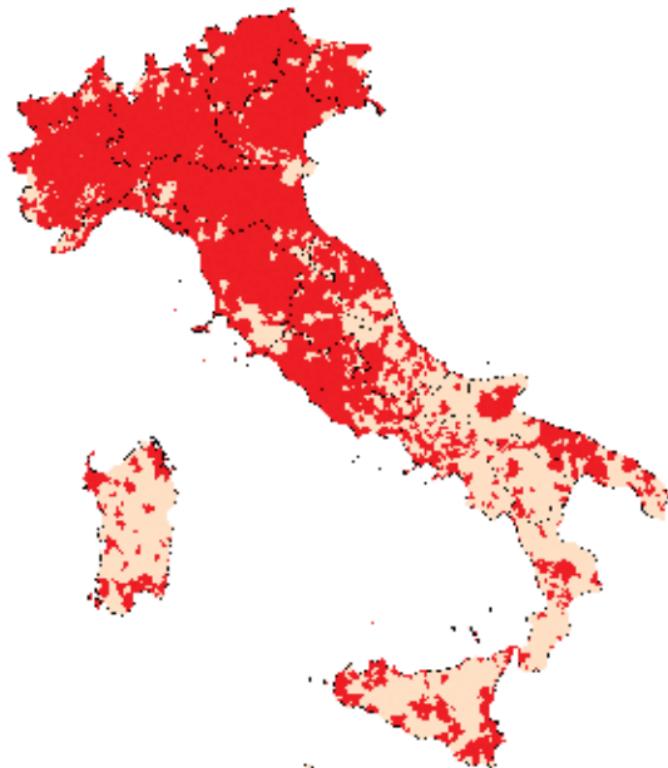
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Banca d'Italia ed Istat, 2018

Gli sportelli bancari nei comuni italiani, per regione, 2018

Regione	% comuni con sportelli bancari sul tot. dei comuni della regione	N. sportelli bancari	Densità di sportelli bancari (n. abitanti per sportello)
Piemonte	50,1%	2.251	1.791
Valle d'Aosta	43,2%	93	1.081
Lombardia	76,1%	5.429	1.790
Trentino-Alto Adige	91,5%	789	1.332
Veneto	88,0%	2.800	1.721
Friuli-Venezia Giulia	76,4%	775	1.521
Liguria	55,3%	765	1.949
Emilia-Romagna	95,8%	2.803	1.588
Toscana	95,7%	2.092	1.793
Umbria	85,9%	458	1.919
Marche	86,9%	904	1.716
Lazio	65,6%	2.291	2.523
Abruzzo	53,1%	587	2.069
Molise	30,1%	119	1.924
Campania	56,2%	1.367	3.879
Puglia	84,1%	1.203	3.302
Basilicata	67,2%	226	2.316
Calabria	37,8%	422	3.632
Sicilia	77,2%	1.416	3.452
Sardegna	75,3%	568	2.801
ITALIA	69,3%	27.358	2.122

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Banca d'Italia ed Istat, 2018

**Il reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale
IRPEF nei comuni italiani, anno d'imposta 2016**



**Reddito imponibile medio
per contribuente (euro)**

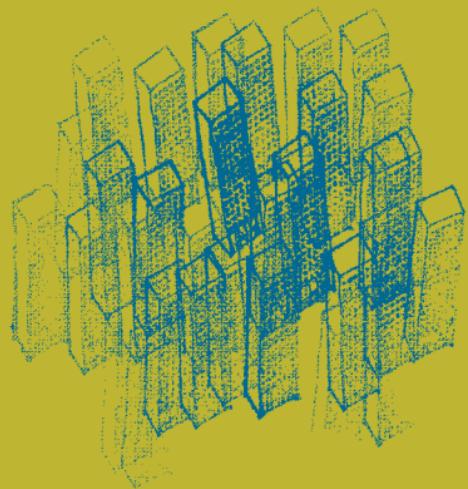
- Inferiore a 20.000
- 20.000 e oltre

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati MEF-Dipartimento delle Finanze, 2018

Il reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale IRPEF nei comuni italiani, per regione, anno d'imposta 2006/2016

Regione	Reddito imponibile medio per contribuente (migliaia di euro)		
	2006	2016	Scarto 2006/2016
Piemonte	21,35	25,18	3,83
Valle d'Aosta	21,92	24,53	2,61
Lombardia	23,67	27,76	4,09
Trentino-Alto Adige	21,41	26,02	4,61
Veneto	20,91	24,79	3,88
Friuli-Venezia Giulia	20,95	24,67	3,72
Liguria	21,58	25,15	3,57
Emilia-Romagna	21,71	25,49	3,78
Toscana	20,76	24,32	3,57
Umbria	19,40	22,80	3,40
Marche	19,19	22,71	3,52
Lazio	23,70	27,61	3,91
Abruzzo	18,47	22,18	3,72
Molise	17,96	21,25	3,29
Campania	18,34	22,29	3,95
Puglia	17,55	21,27	3,72
Basilicata	17,14	20,92	3,78
Calabria	16,79	20,46	3,67
Sicilia	18,33	21,90	3,57
Sardegna	18,15	21,93	3,78
ITALIA	20,98	24,81	3,83

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati MEF-Dipartimento delle Finanze, anni vari



Territorio

I comuni italiani montani, 2018



■ Comuni montani

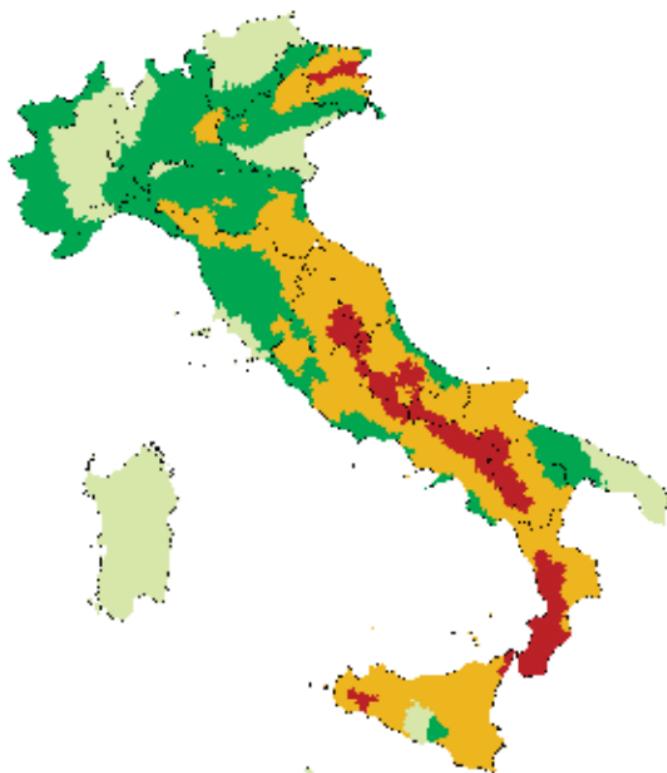
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

I comuni italiani montani e non montani, per regione, 2018

Regione	Montani	Non montani
Piemonte	41,4%	58,6%
Valle d'Aosta	100,0%	0,0%
Lombardia	33,7%	66,3%
Trentino-Alto Adige	100,0%	0,0%
Veneto	20,0%	80,0%
Friuli-Venezia Giulia	39,1%	60,9%
Liguria	70,9%	29,1%
Emilia-Romagna	29,3%	70,7%
Toscana	39,1%	60,9%
Umbria	75,0%	25,0%
Marche	40,6%	59,4%
Lazio	46,3%	53,7%
Abruzzo	65,6%	34,4%
Molise	81,6%	18,4%
Campania	35,8%	64,2%
Puglia	10,1%	89,9%
Basilicata	80,9%	19,1%
Calabria	53,5%	46,5%
Sicilia	26,2%	73,8%
Sardegna	57,0%	43,0%
ITALIA	43,4%	56,6%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

Il grado di sismicità dei comuni italiani, 2015



Grado di sismicità

- Alto
- Medio
- Basso
- Molto basso

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Protezione Civile, 2015

Il grado di sismicità dei comuni italiani, per regione, 2015

Regione	% di comuni per grado di sismicità			
	Alto	Medio	Basso	Molto basso
Piemonte	0,0%	0,0%	33,9%	66,1%
Valle d'Aosta	0,0%	0,0%	100,0%	0,0%
Lombardia	0,0%	3,7%	67,1%	29,2%
Trentino-Alto Adige	0,0%	0,0%	30,1%	69,9%
Veneto	0,0%	15,0%	56,5%	28,5%
Friuli-Venezia Giulia	14,8%	49,5%	35,6%	0,0%
Liguria	0,0%	0,0%	88,5%	11,5%
Emilia-Romagna	0,0%	32,6%	60,9%	6,5%
Toscana	0,0%	32,6%	58,8%	8,6%
Umbria	19,6%	60,9%	19,6%	0,0%
Marche	2,5%	92,4%	5,1%	0,0%
Lazio	11,4%	68,5%	20,1%	0,0%
Abruzzo	29,8%	51,8%	18,4%	0,0%
Molise	31,6%	61,8%	6,6%	0,0%
Campania	23,5%	65,3%	11,3%	0,0%
Puglia	3,9%	22,5%	18,2%	55,4%
Basilicata	34,4%	61,8%	3,8%	0,0%
Calabria	63,8%	36,2%	0,0%	0,0%
Sicilia	6,9%	84,4%	1,3%	7,4%
Sardegna	0,0%	0,0%	0,0%	100,0%
ITALIA	8,8%	27,4%	35,8%	28,1%

I comuni il cui territorio presenta più classificazioni sono stati ricondotti al grado di sismicità più elevato presente.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Protezione Civile, 2015

I comuni italiani con impianti alimentati a fonti rinnovabili in esercizio, 2017



■ Comuni con impianti alimentati a fonti rinnovabili

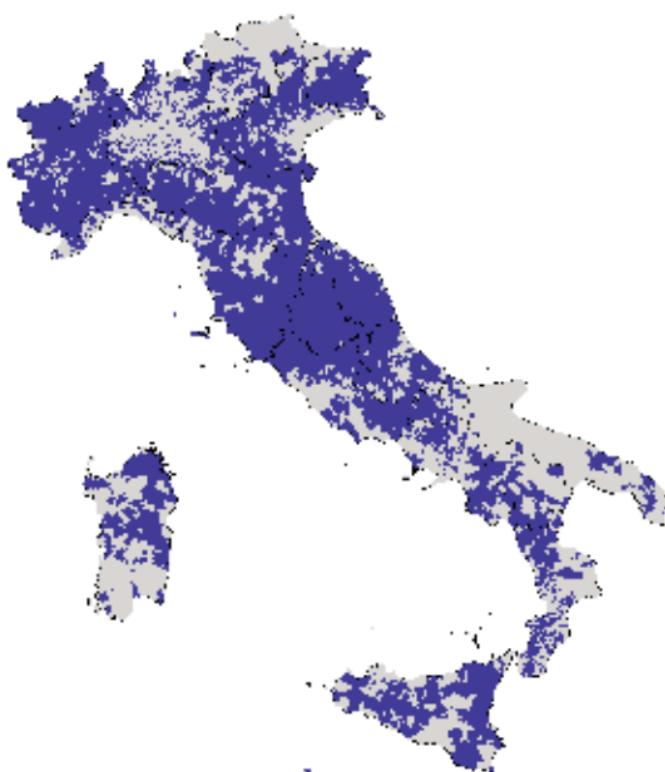
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati GSE - Bollettino aggiornato al 31.12.2017

Gli impianti alimentati a fonti rinnovabili in esercizio nei comuni italiani, per regione, 2017

Regione	% di comuni con impianti alimentati a fonti rinnovabili sul tot. dei comuni della regione	% di impianti alimentati a fonti rinnovabili
Piemonte	27,4%	12,7%
Valle d'Aosta	52,7%	1,4%
Lombardia	28,4%	16,3%
Trentino-Alto Adige	50,2%	10,7%
Veneto	42,1%	9,9%
Friuli-Venezia Giulia	40,3%	3,6%
Liguria	18,3%	1,6%
Emilia-Romagna	45,9%	7,2%
Toscana	38,4%	4,7%
Umbria	29,3%	1,4%
Marche	33,2%	2,8%
Lazio	14,3%	2,2%
Abruzzo	13,1%	1,2%
Molise	26,5%	1,0%
Campania	14,2%	4,3%
Puglia	39,5%	9,2%
Basilicata	32,1%	2,7%
Calabria	15,3%	2,5%
Sicilia	21,8%	2,9%
Sardegna	11,4%	1,7%
ITALIA	27,9%	100,0%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati GSE - Bollettino aggiornato al 31.12.2017

Il tasso di motorizzazione dei comuni italiani, 2017



N. autovetture per 100 ab.

- Inferiore a 63,7
- 63,7 e oltre

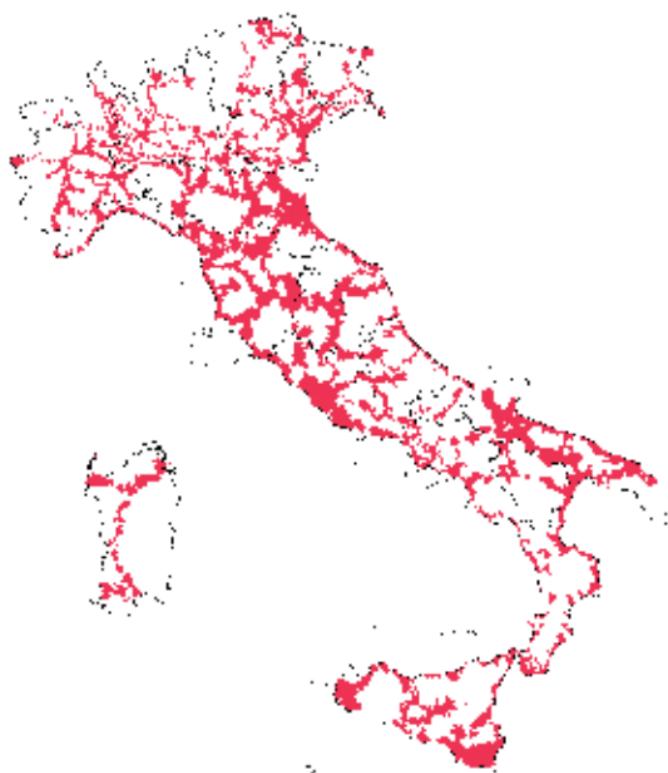
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati ACI-Autoritratto 2017 e Istat, 2018

**Il tasso di motorizzazione dei comuni italiani,
per regione, 2017**

Regione	Autovetture	
	v.a.	Per 100 ab.
Piemonte	2.939.072	67,2
Valle d'Aosta	167.266	132,5
Lombardia	6.083.379	60,6
Trentino-Alto Adige	1.052.382	98,6
Veneto	3.104.536	63,3
Friuli-Venezia Giulia	792.466	65,2
Liguria	838.128	53,8
Emilia-Romagna	2.846.370	63,9
Toscana	2.494.739	66,8
Umbria	631.254	71,4
Marche	1.016.127	66,3
Lazio	3.761.458	63,8
Abruzzo	870.607	66,2
Molise	210.308	68,2
Campania	3.437.835	59,0
Puglia	2.329.052	57,5
Basilicata	371.034	65,4
Calabria	1.259.530	64,4
Sicilia	3.257.919	64,8
Sardegna	1.037.704	63,0
ITALIA	38.501.166	63,7

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati ACI-Autoritratto 2017 e Istat, 2018

I comuni italiani con almeno una stazione ferroviaria, 2017



■ Comuni con stazioni ferroviarie

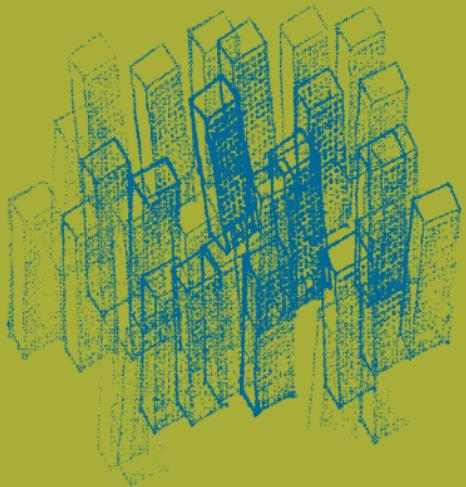
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati RFI, 2017

**Le stazioni ferroviarie nei comuni italiani,
per regione, 2017**

Regione	N. stazioni ferroviarie	N. comuni con stazioni ferroviarie
Piemonte	197	170
Valle d'Aosta	7	7
Lombardia	296	246
Trentino-Alto Adige	61	43
Veneto	161	133
Friuli-Venezia Giulia	38	33
Liguria	102	65
Emilia-Romagna	145	90
Toscana	175	105
Umbria	31	22
Marche	60	42
Lazio	165	87
Abruzzo	77	55
Molise	19	18
Campania	124	89
Puglia	68	52
Basilicata	33	22
Calabria	99	81
Sicilia	157	109
Sardegna	43	34
ITALIA	2.058	1.503

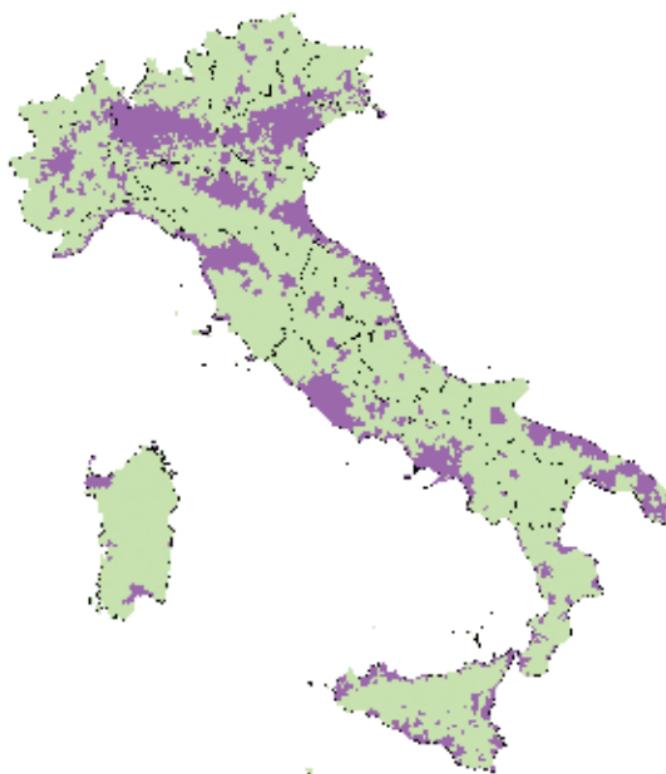
Territorio

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati RFI, 2017



Società

La densità abitativa dei comuni italiani, 2018



Densità abitativa (ab./kmq)

- [Green square] Inferiore a 200
- [Purple square] 200 e oltre

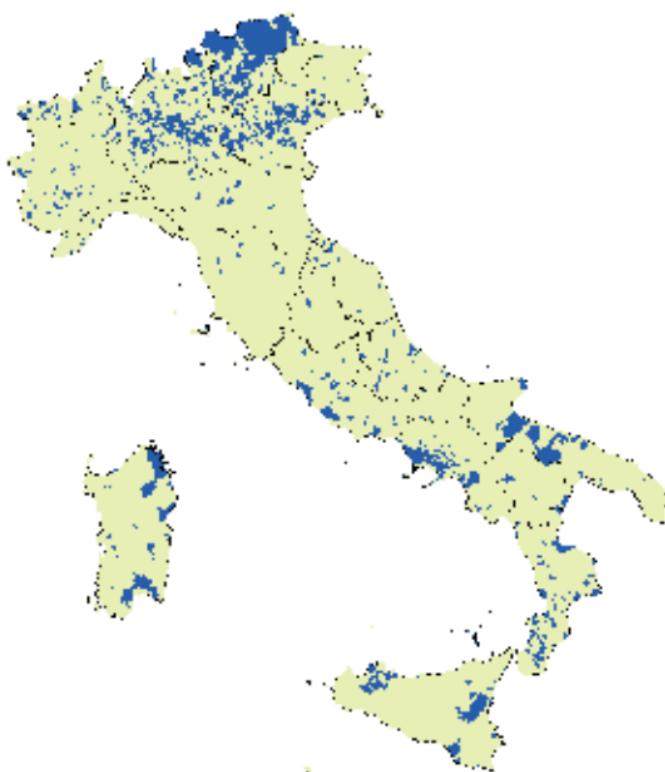
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

Popolazione residente, estensione territoriale e densità abitativa dei comuni italiani, per regione, 2018

Regione	Popolazione residente	Superficie (kmq)	Densità abitativa (ab./kmq)
Piemonte	4.375.865	25.387	172
Valle d'Aosta	126.202	3.261	39
Lombardia	10.036.258	23.864	421
Trentino-Alto Adige	1.067.648	13.606	78
Veneto	4.905.037	18.407	266
Friuli-Venezia Giulia	1.215.538	7.862	155
Liguria	1.556.981	5.416	287
Emilia-Romagna	4.452.629	22.453	198
Toscana	3.736.968	22.987	163
Umbria	884.640	8.464	105
Marche	1.531.753	9.401	163
Lazio	5.896.693	17.232	342
Abruzzo	1.315.196	10.832	121
Molise	308.493	4.461	69
Campania	5.826.860	13.671	426
Puglia	4.048.242	19.541	207
Basilicata	567.118	10.073	56
Calabria	1.956.687	15.222	129
Sicilia	5.026.989	25.832	195
Sardegna	1.648.176	24.100	68
ITALIA	60.483.973	302.073	200

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

Il tasso di incremento naturale nei comuni italiani, 2018



Tasso di incremento
naturale

■ Positivo

■ Nullo o negativo

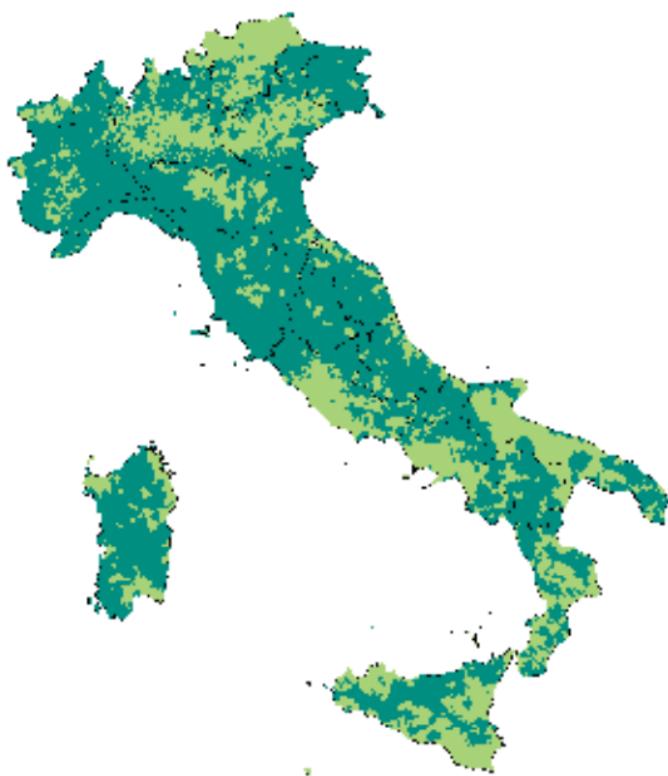
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

**Tasso di natalità, mortalità ed incremento naturale
dei residenti nei comuni italiani, per regione, 2018**

Regione	Tassi per 1.000 ab.		
	Natalità	Mortalità	Incremento naturale
Piemonte	7,05	12,24	-5,19
Valle d'Aosta	7,18	11,52	-4,34
Lombardia	7,86	9,90	-2,04
Trentino-Alto Adige	9,22	8,86	0,36
Veneto	7,46	10,08	-2,62
Friuli-Venezia Giulia	6,68	11,93	-5,25
Liguria	6,15	14,22	-8,07
Emilia-Romagna	7,41	11,47	-4,05
Toscana	6,98	11,91	-4,93
Umbria	6,91	12,20	-5,28
Marche	6,97	12,04	-5,08
Lazio	7,56	10,17	-2,61
Abruzzo	7,24	11,77	-4,53
Molise	6,87	12,50	-5,62
Campania	8,57	9,66	-1,09
Puglia	7,42	9,97	-2,55
Basilicata	7,07	11,45	-4,39
Calabria	8,01	10,63	-2,62
Sicilia	8,25	10,81	-2,56
Sardegna	6,15	10,18	-4,02
ITALIA	7,57	10,73	-3,16

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

L'indice di invecchiamento nei comuni italiani, 2018



Indice di invecchiamento (%)

- Inferiore a 22,6
- 22,6 e oltre

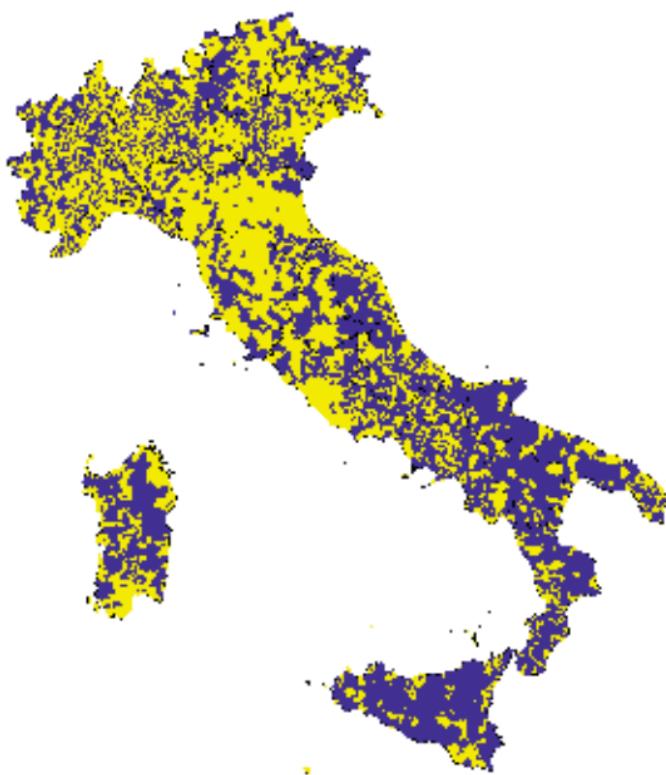
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

Gli indicatori demografici dei comuni italiani, per regione, 2018

Regione	Indice di invecchiamento	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza
Piemonte	25,3%	201,3	60,8%
Valle d'Aosta	23,5%	176,0	58,4%
Lombardia	22,4%	162,2	56,8%
Trentino-Alto Adige	20,6%	135,8	55,7%
Veneto	22,6%	167,7	56,5%
Friuli-Venezia Giulia	25,9%	212,9	61,6%
Liguria	28,4%	252,4	65,7%
Emilia-Romagna	23,8%	180,1	58,9%
Toscana	25,2%	201,4	60,7%
Umbria	25,2%	199,3	61,0%
Marche	24,5%	191,3	59,6%
Lazio	21,4%	158,5	53,6%
Abruzzo	23,6%	187,6	56,5%
Molise	24,2%	211,2	55,5%
Campania	18,5%	125,2	49,7%
Puglia	21,7%	162,5	53,9%
Basilicata	22,6%	186,7	53,2%
Calabria	21,2%	158,4	52,8%
Sicilia	20,8%	149,3	53,4%
Sardegna	23,2%	202,7	52,9%
ITALIA	22,6%	168,9	56,0%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

Il tasso migratorio dei comuni italiani, 2018



Tasso migratorio

█ Positivo

█ Nullo o negativo

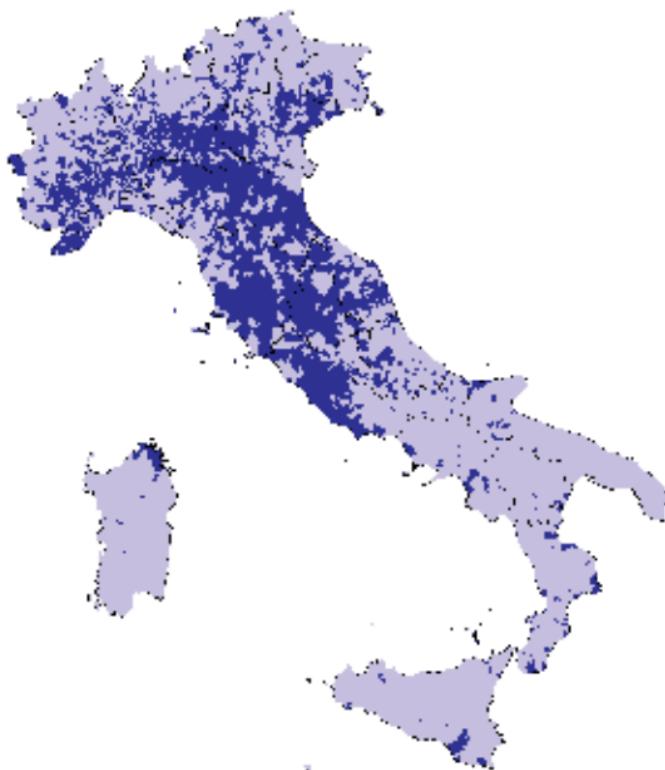
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

Il tasso migratorio dei comuni italiani, per regione, 2018

Regione	Saldo migratorio	Tasso migratorio (saldo per 1.000 ab.)
Piemonte	6.050	1,38
Valle d'Aosta	-133	-1,05
Lombardia	37.539	3,74
Trentino-Alto Adige	4.399	4,12
Veneto	10.359	2,11
Friuli-Venezia Giulia	4.049	3,33
Liguria	4.237	2,72
Emilia-Romagna	21.841	4,91
Toscana	12.960	3,47
Umbria	405	0,46
Marche	1.478	0,96
Lazio	13.947	2,37
Abruzzo	-1.088	-0,83
Molise	-221	-0,72
Campania	-5.879	-1,01
Puglia	-5.328	-1,32
Basilicata	-759	-1,34
Calabria	-3.317	-1,70
Sicilia	-16.773	-3,34
Sardegna	1.672	1,01
ITALIA	85.438	1,41

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

L'incidenza della popolazione straniera residente nei comuni italiani, 2018



Incidenza della popolazione straniera (%)

- [Light Purple] Inferiore a 8,5
- [Dark Blue] 8,5 e oltre

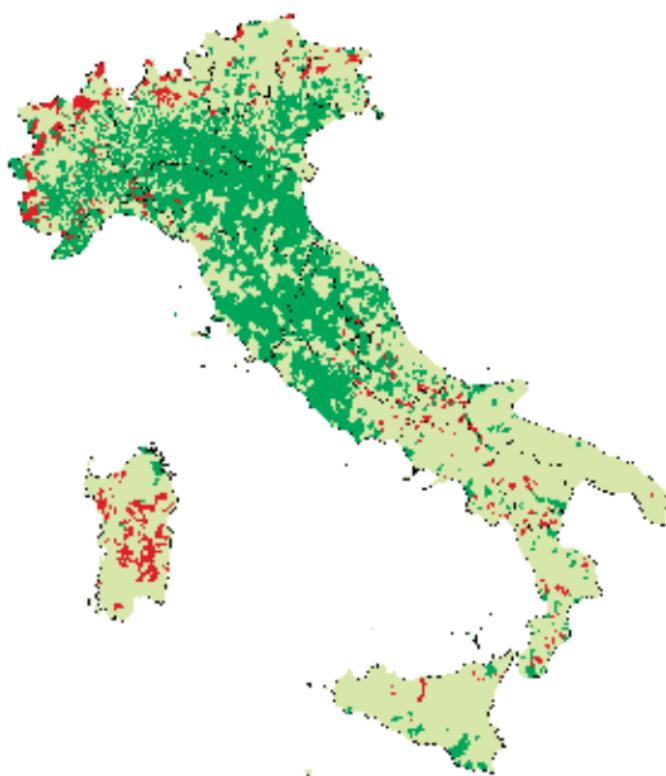
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

Popolazione straniera residente nei comuni italiani, per regione, 2008/2018

Regione	Popolazione straniera residente 2018	Variazione % 2008/2018	Incidenza sulla popolazione residente 2018
Piemonte	423.506	36,4%	9,7%
Valle d'Aosta	8.117	22,9%	6,4%
Lombardia	1.153.835	41,5%	11,5%
Trentino-Alto Adige	94.947	34,0%	8,9%
Veneto	487.893	20,8%	9,9%
Friuli-Venezia Giulia	106.652	28,0%	8,8%
Liguria	141.720	55,9%	9,1%
Emilia-Romagna	535.974	46,1%	12,0%
Toscana	408.463	48,5%	10,9%
Umbria	95.710	26,5%	10,8%
Marche	136.045	19,3%	8,9%
Lazio	679.474	73,8%	11,5%
Abruzzo	87.054	45,7%	6,6%
Molise	13.943	122,3%	4,5%
Campania	258.524	125,2%	4,4%
Puglia	134.351	110,4%	3,3%
Basilicata	22.500	134,5%	4,0%
Calabria	108.494	113,3%	5,5%
Sicilia	193.014	96,6%	3,8%
Sardegna	54.224	116,0%	3,3%
ITALIA	5.144.440	49,9%	8,5%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, anni vari

I minorenni stranieri residenti nei comuni italiani, 2018



**% di minorenni stranieri
su minorenni totali**

- Nessun minorenne straniero
- Inferiore a 10,6
- 10,6 e oltre

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

I minorenni stranieri residenti nei comuni italiani,
per regione, 2018

Regione	% di minorenni stranieri su popolazione straniera	% di minorenni stranieri su minorenni totali
Piemonte	21,3%	13,6%
Valle d'Aosta	17,6%	7,0%
Lombardia	22,8%	15,8%
Trentino-Alto Adige	20,6%	10,0%
Veneto	22,0%	13,4%
Friuli-Venezia Giulia	19,6%	11,7%
Liguria	20,0%	13,3%
Emilia-Romagna	21,3%	16,1%
Toscana	20,0%	14,5%
Umbria	19,4%	13,7%
Marche	18,8%	10,8%
Lazio	17,9%	12,7%
Abruzzo	18,7%	8,1%
Molise	15,0%	4,8%
Campania	15,2%	3,7%
Puglia	18,2%	3,7%
Basilicata	17,3%	4,6%
Calabria	17,0%	5,8%
Sicilia	19,2%	4,3%
Sardegna	14,2%	3,3%
ITALIA	20,2%	10,6%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2018

Glossario

CCCB: Certificati di Conto Consuntivo di Bilancio (Ministero dell'Interno). I dati disponibili per l'anno 2017 riguardano 7.025 comuni su 7.978. L'espansione del campione è stata effettuata utilizzando i tassi di variazione regionali 2017-2016.

Densità abitativa: rapporto tra popolazione residente e superficie territoriale.

Densità di sportelli bancari: numero di abitanti per sportello bancario.

Entrate da trasferimenti correnti dello Stato: per il periodo 2013-2017 comprendono il F.S.C..

Indicatore di autonomia finanziaria⁽¹⁾: (Entrate tributarie + Entrate extra-tributarie)/Entrate correnti [accertamenti].

Indicatore di autonomia tributaria⁽²⁾: Entrate tributarie/ Entrate correnti [accertamenti].

Indicatore di pressione finanziaria⁽³⁾: (Entrate tributarie + Entrate extra-tributarie) [accertamenti]/Popolazione.

Indicatore di rigidità di bilancio: Spese (Personale + Interessi passivi + Rimborso prestiti⁽⁴⁾) [impegni]/Entrate correnti [accertamenti].

1) Le entrate tributarie sono per gli anni 2013–2017 al netto di F.S.C.. Le entrate extra-tributarie per gli anni 2013-2015 sono al netto dei Proventi diversi (Titolo III – Cat. V), per gli anni 2016–2017 sono esclusi i “Rimborsi e altre entrate correnti” (Titolo III – Tip. V).

2) V. nota 1.

3) V. nota 1.

4) Al netto del “Rimborso delle anticipazioni di cassa”.

Indice di dipendenza: rapporto tra la popolazione in età non attiva (tra 0-14 anni e con almeno 65 anni) e la popolazione in età attiva (tra i 15-64 anni), per 100.

Indice di invecchiamento: rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni ed il totale della popolazione residente, per 100.

Indice di specializzazione economica: rapporto tra quota settoriale del comune (numero di imprese attive di ciascun settore economico nel comune su numero di imprese attive totali dell'area) e quota settoriale dell'Italia.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni e la popolazione di età compresa tra 0-14 anni, per 100.

Investimenti: spese in conto capitale relative agli interventi “Acquisizione di beni immobili” ed “Espropri e servitù onerose” [impegni] per gli anni 2013-2015, “Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni” [impegni] per gli anni 2016 e 2017.

PPP: Partenariato Pubblico Privato, termine con il quale si indicano, in generale, quelle forme di cooperazione a lungo temine tra il settore pubblico e quello privato finalizzate all'espletamento di compiti pubblici, quali il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura o la fornitura di un servizio.

RSU: servizio Rifiuti Solidi Urbani. Le entrate tributarie ed extra-tributarie riferite al servizio RSU sono TARES, TARSU e TIA per l'anno 2013; TARI, TARES, TARSU e TIA per gli anni 2014-2017.

Tasso di incremento delle imprese: differenza tra imprese iscritte e cessate ogni 100 attive.

Tasso di incremento naturale: differenza tra nati e morti ogni 1.000 residenti.

Tasso di mortalità: numero di morti ogni 1.000 residenti.

Tasso di mortalità delle imprese: numero di imprese cessate ogni 100 attive.

Tasso di motorizzazione: numero di autovetture circolanti ogni 100 abitanti.

Tasso di natalità: numero di nati ogni 1.000 residenti.

Tasso di natalità delle imprese: numero di imprese iscritte ogni 100 attive.

Tasso migratorio: rapporto tra il saldo migratorio (iscritti meno cancellati all'anagrafe) e il totale della popolazione residente, per 1.000.

iFEL



2.500
articoli
sulla carta
stampata

4,2 milioni
di accessi
internet

59
banche
dati

300
esperti
e docenti

240
studi e
pubblicazioni

208
incontri
tecnico
scientifici

188.000
partecipanti
ai corsi di
formazione

IFEL Fondazione ANCI
Istituto per la Finanza e l'Economia Locale

Piazza San Lorenzo in Lucina 26

00186 Roma

Tel. 06.688161

Fax 06.68816268

e-mail: info@fondazioneifel.it

www.fondazioneifel.it



ISBN 978-88-6650-172-5



9 788866 501725